

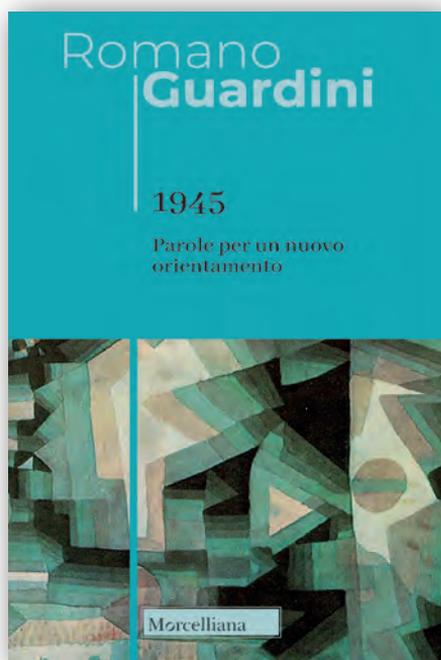
ROMANO GUARDINI

1945

Parole per un nuovo orientamento

a cura di Gloria Dell'Eva

NOVITÀ

Prefazione di Silvano Zucal

• Nel volume sono raccolti i **discorsi che Guardini tenne nel 1945** e che segnano il suo rientro nella sfera pubblica dopo gli anni della guerra.

• Il testo presenta sette saggi sulla **verità morale, sul rapporto tra verità e menzogna, sulla Provvidenza, sulla figura religiosa del Salvatore** e su come essa venne abusata dall'ideologia nazista e sul rapporto tra verità e linguaggio.

• **La verità morale-religiosa** si contrappone, secondo Guardini, alla verità della propaganda nazista che è menzogna non solo nel senso di distorsione dei fatti politico-militari al fine di celebrare il Terzo Reich, ma anche in quanto **falsificazione dell'essenza dell'uomo e del suo mondo**.

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.

SILVANO ZUCAL è professore di Filosofia teoretica e Filosofia della religione all'Università di Trento. Per l'Editrice Morcelliana è coordinatore scientifico dell'Opera Omnia di Romano Guardini.

pp. 288

€ 22

9788837235680

Opere di Romano Guardini

ROMANO GUARDINI

La vita come opera d'arte

Scritti di estetica (1907-1960)

a cura di Yvonne Dohna Schlobitten
Prefazione di Hanna-Barbara Gerl-Falkovitz

NOVITÀ



- Esordisce Guardini: “A non pochi l’arte appare come un regno indefinito e misterioso di cose belle e coinvolgenti. Vorrebbero accostarsi a questo mondo meraviglioso, sentirsi come a casa propria e possederlo, ma non sanno come”.

- Gli *Scritti di estetica* (1907-1960), per la prima volta tradotti e raccolti in questo volume, sono destinati a coloro che nutrono questo desiderio e al tempo stesso ne avvertono l’inquietudine: l’arte, infatti, ci pone di fronte alla trascendenza.

- L’arte non è altro rispetto alla nostra vita, è il mistero stesso del vivente: la vita stessa, per Guardini, è opera d’arte.

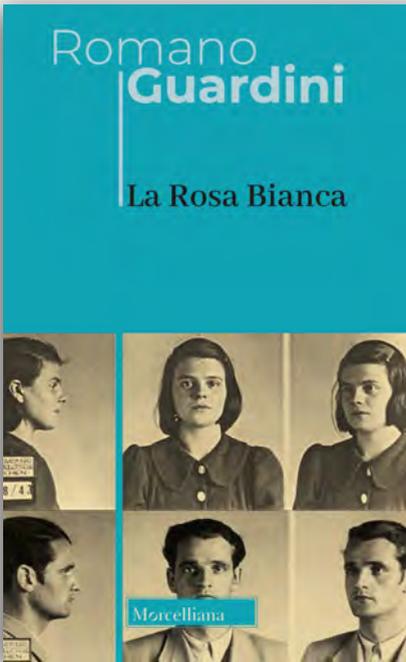
Romano Guardini (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa *l’Opera Omnia*.

ROMANO GUARDINI

La Rosa Bianca

Quarta edizione

a cura di Michele Nicoletti

Appendice di Paolo Ghezzi**Nuova ed.**

Nel novembre del '45 a Tubinga, in una Germania distrutta materialmente e spiritualmente alla fine della Seconda Guerra Mondiale, fu chiesto a Guardini di ricordare il gruppo di resistenza «La Rosa Bianca». Nel 1958 un'altra commemorazione gli fu affidata dall'Università di Monaco, dove i fratelli Scholl e i loro amici avevano studiato e maturato la scelta antinazista.

Per la prima volta sono qui raccolti i due discorsi: non semplici orazioni accademiche, ma impegnate meditazioni sul senso di una esistenza cristiana di fronte alle situazioni-limite della vita politica. I giovani della «Rosa Bianca» divengono modello di quella che deve essere la concezione cristiana dell'azione politica: rispondere alla coscienza fin al «martirio» quando il potere, facendosi totalitario e assoluto, usurpa lo spazio della trascendenza e l'inalienabile libertà della persona. Un rischio che Guardini vede persistente nelle nostre società secolarizzate.

Romano Guardini (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'*Opera Omnia*.

Il diritto alla vita prima della nascita

Seconda edizione

Nota al testo di Michele Nicoletti

Nuova ed.

Il contenuto di queste pagine, scritte nel 1949, si può considerare un contributo preveggenza alla questione riguardante l'inizio vita, oggi tanto dibattuta. Guardini vi ribadisce alcuni principi di fondo che ritiene irrinunciabili, quali anzitutto la natura di "essere personale" del nascituro: una natura che non è di tipo biologico o psicologico, ma «esistenziale» (existentiell) e che è per lui alla base della dignità di ogni essere umano. Una dignità che non può essere messa a disposizione di alcuna considerazione utilitaristica, sia essa fatta valere da un singolo, dalla società o dallo Stato. Ciò porterebbe a considerare e a trattare l'essere umano come "mera cosa" di cui altri possono disporre liberamente.

Romano Guardini (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'*Opera Omnia*.

ROMANO GUARDINI
Elogio del libro

Quarta edizione

NUOVA EDIZIONE



Che cos'è un libro? Come oggetto e come possibile chiamata dell'uomo? Partendo da questi interrogativi, Guardini traccia una vera e propria esperienza del libro: da come esso è nella sua exteriorità – la grafica, la rilegatura, la copertina... – a come è in sé: ciò che in esso ci interpella. Il libro non è infatti il luogo della memoria, delle tensioni e delle speranze in cui ne va dell'esistenza stessa? *L'Elogio* di Guardini, rovesciando le credenze comuni, ci conduce a questa scoperta: «Il libro è [...] veramente quintessenza e simbolo della vita umana».

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'*Opera Omnia*

ROMANO GUARDINI
La fine dell'epoca moderna
Il Potere

Tredicesima edizione

NUOVA EDIZIONE



Anticipazione del dibattito sul postmoderno, *La fine dell'epoca moderna* (1950) è il luogo in cui Guardini dà il meglio di sé come filosofo e teologo. Con radicalità teoretica e sensibilità letteraria, delinea l'affermarsi dell'idea di modernità, che si compie e disintegra con la prima guerra mondiale. Non è la logica stessa del moderno – si chiede – a metter capo a un inaspettato ritorno del caos, interno ed esterno? «L'uomo sta nuovamente di fronte al caos... In questo secondo caos si sono riaperti tutti gli abissi delle origini». Che ne è del kerygma cristiano in quest'epoca che «non ha ancora un nome»? Con disincanto Guardini rigetta ogni nostalgia restauratrice. Certo, all'altezza dei tempi «la solitudine della fede sarà tremenda»; ma non v'è qui un kairós provvidenziale? «La fede diviene più parca, ma anche più pura e più grave»: una fede in cui rivive l'idea cristiana di persona. E gli scuotimenti della nuova epoca non comportano la necessità di reinterrogare i fondamenti del concetto di *Potere*? È quanto compiuto nel secondo saggio qui raccolto (1951), un'analisi lucida e attuale delle radici teologiche e antropologiche del potere.

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa *l'Opera Omnia*

ROMANO GUARDINI
Lettere sull'autoformazione

Ottava edizione

NUOVA EDIZIONE



Come pensare oggi, alla fine dell'epoca moderna, la formazione in senso cristiano di un giovane? Con un gesto felicemente inattuale, in questo libro Guardini disegna le figure ideali di un'educazione: dalla rettitudine del cuore e della parola alla dignità del donare e ricevere, dalla necessità della preghiera alla concezione cristiana della libertà e dello Stato. Figure in cui il soggetto cristiano – la coscienza – ritrova le tappe della sua autoformazione. Ma l'importanza del libro sta anche nello stile della scrittura. Guardini si rivela qui maestro di quella particolare forma di comunicazione che è la lettera: un rapportarsi all'interlocutore mantenendone l'alterità, ovvero rispettandolo nella sua intima vocazione. Quasi che in queste lettere Guardini abbia sintetizzato la cifra dell'*agàpe* cristiana: cristiano è chi sta, al cospetto dell'Altro e degli altri, in perenne tensione caritativa.

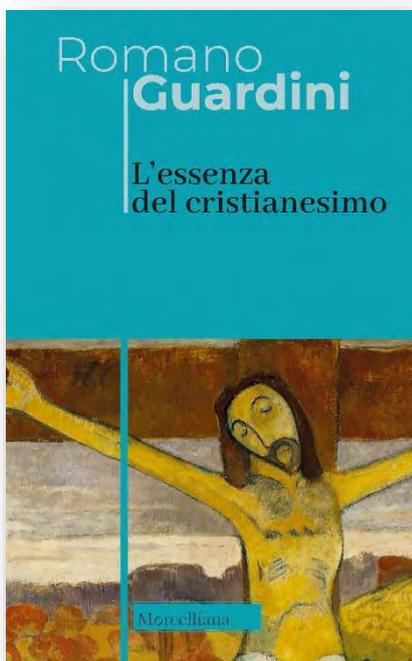
ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'*Opera Omnia*

ROMANO GUARDINI

L'essenza del cristianesimo

Undicesima edizione

NUOVA EDIZIONE



Nel 1841 e nel 1907 furono pubblicati i due celebri scritti di Ludwig Feuerbach e Adolf von Harnack, entrambi intitolati *L'essenza del cristianesimo*, che appaiono, rispettivamente, distruttivo e riduttivo: né la religione «umanistica» feuerbachiana, né l'orientamento «liberale» harnackiano con la limitazione del *kérygma* evangelico alla sola proclamazione del Regno sono adeguati all'oggetto dell'indagine. Con quest'opera Guardini propone alcune idee fondamentali del cristianesimo: il messaggio di vita divina, l'annuncio di salvezza, la rivelazione della verità trascendente nel Cristo. Quest'essenza, messa a confronto con la sostanza di altre predicazioni «religiose», come quella buddhista, mostra la propria peculiarità: *non* è un discorso di consolazione, *non* è un metodo etico, *non* è un'elaborazione teoretica dell'esistenza umana e del mondo. L'essenza del cristianesimo è una *Persona* che si propone alla persona, al singolo impegnato nel suo destino, come *Via, Verità e Vita*, come il supremo Mediatore, che, con la sua umanità unita alla divinità, nella potenza dello Spirito Santo, riconduce l'uomo e il cosmo al Padre creatore.

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.

ROMANO GUARDINI

Le età della vita

Il loro significato etico e pedagogico

A cura di Daniele Vinci

II edizione

NUOVA EDIZIONE



Le età della vita – qui per la prima volta tradotto integralmente – è una delle opere più fortunate di Romano Guardini. La sua popolarità è dipesa da molteplici fattori: la capacità con la quale Guardini riesce a delineare, con pochi essenziali tratti, ciascuna età della vita in un modo che consente a tutti di ritrovarsi; la maturità dello sguardo, frutto di una trentennale esperienza di docente, di educatore, di pastore d’anime in costante confronto con le tappe e le crisi della vita; l’approccio insieme distaccato ed empatico con il quale vengono colti con nettezza sia i tratti positivi presenti in ogni età, sia quelli che destano inquietudine; non da ultimo, l’affabilità dello stile espressivo, che lascia trasparire una fondamentale dimensione orale, una parola rivolta e ascoltata che rende così vicino il testo. Un vademecum per la vita in cui ogni lettore può riconoscere, e accettare, se stesso.

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l’Opera Omnia.

ROMANO GUARDINI
Accettare se stessi

VI edizione

NUOVA EDIZIONE



Nei due scritti qui raccolti (*Accettare se stessi - Conosce l'uomo solo chi ha conoscenza di Dio*) Guardini parte dalla domanda costitutiva del soggetto: «chi sono io?». Una domanda inquietante, nel tempo della compiuta modernità, in quanto non si danno risposte immediate e certe. Consumate le identità fondate su una presupposta autosufficienza dell'immagine dell'uomo, per Guardini la domanda esistenziale ritrova una risposta nella Parola: questo è il senso del biblico essere fatti a immagine di Dio. In questo Nome l'uomo ritrova se stesso, ritrova il proprio nome. Ma sarà un ritrovarsi solo nel tempo del Giudizio. Nel frattempo – nel «nostro tempo glaciale [...] in un cosmo totalmente estraneo» – all'uomo che non cessa di cercarsi, Dio si dà nella polarità della *lontananza* e *vicinanza*: fedele alla chiamata – ostinato nella ricerca del proprio *nome nuovo* – sarà solo chi, rifiutando ogni sicurezza idolatrica, attenderà in una fede certo povera, ma pura.

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.

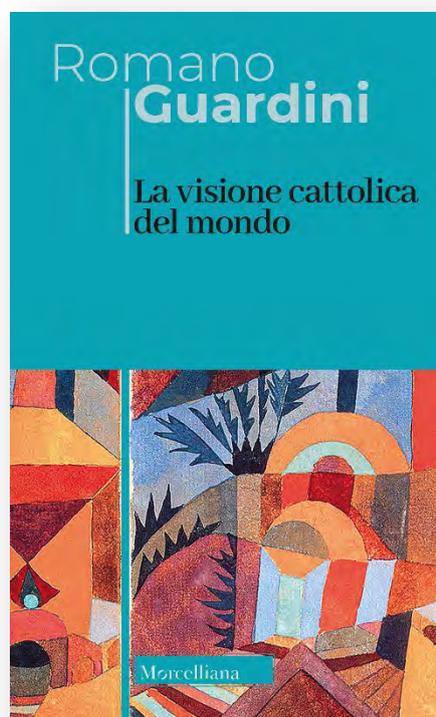
ROMANO GUARDINI

La visione cattolica del mondo

A cura di Silvano Zucal

Quarta edizione

NUOVA EDIZIONE



Nel 1923 Guardini fu chiamato all'Università di Berlino alla cattedra di Filosofia della religione e visione cattolica del mondo, che tenne fino al 1939. Lo stesso incarico fu da lui ricoperto successivamente a Tubinga (1945-1948) e a Monaco (1948-1962). Il saggio qui tradotto, pubblicato nel 1923, è il *manifesto programmatico* in cui, con chiarezza e mirabile concisione, ritroviamo le linee di fondo e i temi portanti del pensiero di Guardini. Nella *Postfazione* Silvano Zucal – oltre a inquadrare il contesto storico-culturale in cui nacque il saggio: i rapporti con Scheler, Schmitt, Jaspers... – si sofferma sull'attualità filosofica e teologica della guardiniana *visione cattolica*: non una ideologia da contrapporre alle altre, ma, in forza della mediazione cristologica, *sguardo di apertura e universalità* sul mondo.

Romano Guardini (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.

Premessa di Franz Henrich

Nuova ed.



L'Etica di Romano Guardini rappresenta non solo una «sorta di sintesi» del suo pensiero, ma un grande affresco in cui troviamo rappresentata con rara chiarezza ed efficacia le dimensioni morali dell'esistenza e le grandi figure dell'etica filosofica e teologica. L'Etica è uno sguardo sulla vita concreta, in un costante confronto con i classici del pensiero occidentale, con la rivelazione cristiana e con la storia dell'Occidente sfociata nei totalitarismi e nel dominio della tecnica. È la vita concreta dell'uomo a suscitare l'attenzione e la riflessione di Guardini, che si accosta con discrezione alle realtà più profonde con la preoccupazione di chi è interessato più a comprendere che a giudicare. Scevra da moralismi così come da ogni tentazione semplificatrice, l'etica guardiniana ha il sapore di un invito a dare sempre nuova forma umana alla vita, nella tensione – spesso drammatica – tra la realtà oggettiva del bene e l'incancellabile richiamo della coscienza. (Michele Nicoletti e Silvano Zucal)

Romano Guardini (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'*Opera Omnia*.

Il Rosario della Madonna

Settima edizione

Nuova ed.

Se di Guardini negli ultimi anni si sono per lo più discusse le opere teologico-filosofiche, non bisogna dimenticare il suo costante interesse per l'aspetto culturale della vita religiosa (si ricordino *Lo spirito della liturgia* e *I santi segni*). Nell'opera che qui ripresentiamo, Guardini si sofferma sul Rosario come forma di preghiera della vita cristiana.

Egli mostra come gli elementi che la costituiscono, la ripetizione dell'Ave, l'intercalarsi del Pater, il ritmo delle decine, creino un'atmosfera di alta elevazione spirituale, in cui può disporsi l'autentica contemplazione che è suggerita dai Misteri. Con rapide, originali intuizioni è presentata la loro ricchezza scritturistica e teologica e l'armonica concatenazione.

Pagine che guidano il lettore a riscoprire il senso autentico di una delle forme del culto più care alla tradizione cristiana.

Romano Guardini (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa *l'Opera Omnia*.

Il diritto alla vita prima della nascita

Terza edizione

Nuova ed.



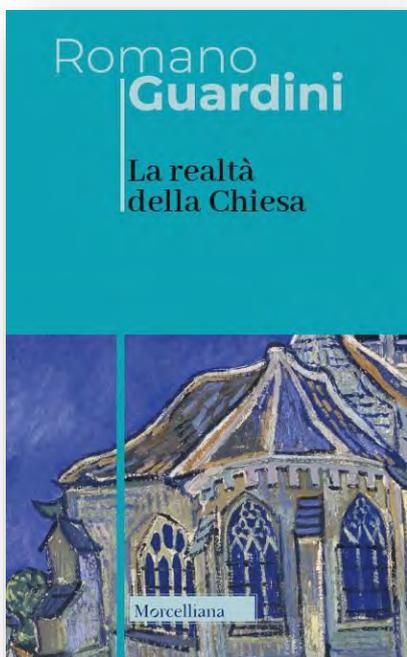
La tematica del miracolo, affrontata perlopiù in prospettiva apologetica, è inserita da Guardini in un contesto più ampio e meno “controversistico”. Il suo procedimento piano e solo in apparenza elementare toglie il fenomeno del miracolo, nella sua straordinarietà, dalle secche del dibattito su “legge e natura” e “abolizione” d’essa da parte di Dio discussione che egli ritiene egemonizzata pur sempre, anche presso i cristiani, da una mentalità scienista. La visione più autentica è invece quella in cui l’intervento miracoloso di Dio, di Cristo (emblematicamente è studiato il cammino di Gesù sulle acque), rientra nel piano della storia salvifica e corrisponde a priori all’onnipotenza, sapienza e amore divini. Con sicurezza d’intuizione in materia biblica l’Autore, nella seconda parte, svolge la nozione di segno, che nei Vangeli ha un’importanza eminente: il “segno” è un richiamo forte all’immediata presenza operante di Dio, in momenti e circostanze cruciali, che devono rilevarsi sulla trama ordinaria, quotidiana del vivere cristiano. Una meditazione serena e liberante su Lourdes, al di là di ogni eccesso miracolistico, conclude il saggio.

Romano Guardini (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l’*Opera Omnia*.

ROMANO GUARDINI

La realtà della Chiesa

NUOVA EDIZIONE



I due saggi raccolti in questo volume, *Il senso della Chiesa* e *La Chiesa del Signore*, costituiscono un anello che racchiude la meditazione religiosa e l'impegno concreto di predicazione e d'apostolato di Romano Guardini. Il primo scritto (1922) ha rappresentato un evento storico, poiché vi si avvertiva il sorgere di un senso della *comunità* religiosa che rompeva le angustie dell'individualismo spirituale. Guardini vede la Chiesa non come potenza dominatrice, ma come realtà che vive nel credente, aperta sul mondo, anche sui non credenti, in fiducia verso lo Spirito. Tali lineamenti sono approfonditi nel secondo saggio (1965), che presuppone la discussione del Concilio Vaticano II e accoglie con gioia gli aspetti emersi nei documenti conciliari, esprimendo però solo un desiderio: «che il cammino dell'epoca presente non sia per portare ad un appiattimento o superficialità, o ad un indebolimento della Chiesa, ma che resti sempre chiaro alla coscienza che la Chiesa è "mistero", ed è "roccia"... Essa vive per la propria missione e la deve adempiere, fosse pure a prezzo dello scandalo».

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa *l'Opera Omnia*.

ROMANO GUARDINI

L'opposizione polare

Saggio per una filosofia del concreto vivente

Terza edizione

NUOVA EDIZIONE



Opera giovanile di notevole ambizione di pensiero, *L'opposizione polare* (1925) – che l'autore considerò la radice speculativa di tutta la sua attività di teologo, di liturgista, di interprete letterario e filosofico – si dispiega su un disegno rigoroso. È il tentativo di una filosofia «esatta» della vita, che delinea una logica capace di una conoscenza strutturale di essa. L'andamento in sé astratto delle classificazioni, articolazioni, incroci tra gli «opposti» vuol cogliere il dinamismo del «concreto vivente», individuare i pericoli negli estremi, celebrare l'«oscillazione» che non è mai equilibrio statico, equivalente alla morte. Sotto quest'apparato concettuale vibra la sensibilità di Guardini che vuol rendere ragione, con rispetto «religioso», a ogni particolarità del reale, dall'ambito fisico a quello biologico, a quello psicologico. Impresa «fenomenologica», la trattazione include però opzioni metafisiche per l'autore ineludibili, come il rifiuto di equiparare l'opposizione polare, caratteristica del finito, alla contraddittorietà hegeliana: il passaggio all'affermazione del Trascendente trova qui il suo fondamento.

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'*Opera Omnia*

ROMANO GUARDINI

La conversione di sant'Agostino

Postfazione di Massimo Borghesi
IV edizione

NUOVA EDIZIONE



L'attenzione rivolta da Guardini verso il vescovo di Ippona è motivata dal fatto che «Agostino ha stabilito un legame non solo dall'antichità al Medioevo, ma anche all'antichità all'epoca moderna. I pensatori e i maestri spirituali del Medioevo hanno attinto a piene mani dai suoi scritti, ma molti dei suoi interrogativi sono rimasti a loro estranei. A questi appartiene in primo luogo quello riguardante il modo con cui il singolo uomo si trova nell'esistenza. Quando Agostino lo pose, stavano crollando i sistemi di difesa e di sostegno che costituivano un cosmo attorno all'uomo antico e davano alla sua esistenza un'autocomprensione. [...] Ciò qualificò quest'uomo appena fattosi cristiano a sperimentare la realtà dell'esistenza personale e a vedere i problemi che ne derivavano in una maniera e con una acutezza tali che erano mancate all'antichità. Ugualmente però erano anche mancate al Medioevo». Solo nell'epoca moderna, con Pascal, riaffiora la temperie agostiniana, riemerge la potenza di un interrogare che trova nelle Confessioni «una delle manifestazioni più pure della moderna esperienza esistenziale».

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.

ROMANO GUARDINI
Introduzione alla preghiera

XI edizione

NUOVA EDIZIONE



Che significato ha la preghiera dal punto di vista antropologico? Quale funzione esercita nel complesso della vita spirituale? Perché la sua efficacia è rinnovata e accentuata per la psiche dell'uomo contemporaneo? Sono alcuni degli interrogativi cui Guardini risponde in un'opera non volta a un'indagine teologica di scuola, ma a chiarire significato, forma, valore, condizioni, manifestazioni diverse, difficoltà della preghiera, e ad accostarne le ricchezze alle anime assetate dell'«acqua viva». L'autore ci aiuta a cogliere la sostanza dell'orazione: la lode, l'adorazione, il ringraziamento di fronte al Dio del pensiero e della fede, alla Trinità; la venerazione di Maria e dei Santi; la preghiera individuale e inventiva e quella ricevuta e tradizionale; la liturgia e la preghiera popolare. Le precisazioni sottili, le analisi fini, l'equilibrio armonioso delle pagine rivelano l'esperienza spirituale, sia personale che nella cura d'anime, oltre all'approfondimento dottrinale.

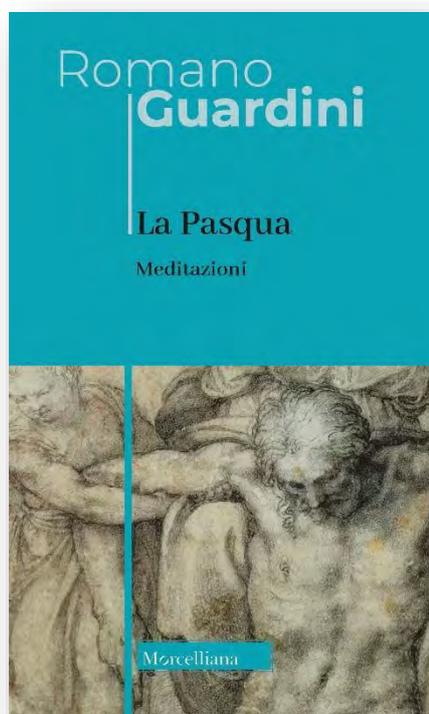
ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.

ROMANO GUARDINI

La Pasqua Meditazioni

Terza edizione

NUOVA EDIZIONE



L'evento pasquale, mistero notturno della Croce e radiosio della Risurrezione, trova nei discorsi meditativi di Guardini sfaccettature sempre nuove. Ed ecco annunciarsi la mestizia del distacco da Dio, dal Cristo, nella Domenica di Passione che un tempo simboleggiavano i veli sulle Croci e sulle sacre immagini; ma la liturgia del Venerdì Santo apre agli occhi del credente l'operare prodigioso dello Spirito nelle visioni profetiche che vi si leggono. Nondimeno, la tentazione del ripiegamento, nella tristezza, sulla propria mediocrità spirituale, è sempre insidiosa: perché nel pieno giorno della Pasqua non fidare in quella "bontà" che la grazia concede nel Signore, assimilandoci alla sua vita vittoriosa? Incontreremo colui che fa «ardere il cuore» prima ancora di conoscerlo, di comprenderlo; saremo sicuri di non aver, nella ricerca d'un Dio per noi, ridotto la sua trascendenza nel simulacro d'un idolo che ci deforma a propria immagine.

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.

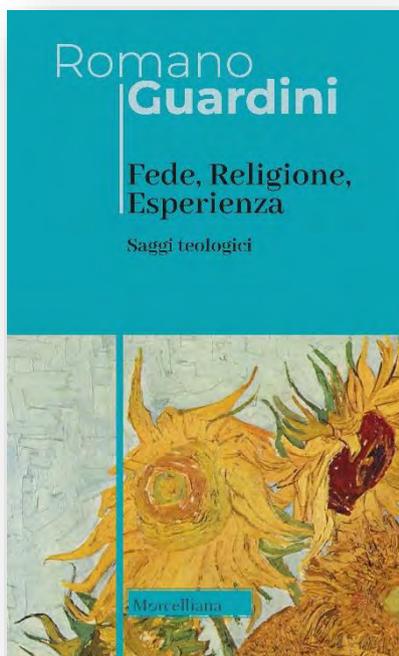
ROMANO GUARDINI

Fede, religione, esperienza

Saggi teologici

III edizione

NUOVA EDIZIONE



In questi scritti emergono tratti distintivi del vissuto cristiano, rispetto ad altri che possono essere sottoposti a una teorizzazione soltanto filosofica. Si tratta di temi – Fede, Religione, Esperienza – di rilevanza perenne, particolarmente sentiti nell'età moderna e postmoderna, e attuali nel dibattito sul rapporto tra la specificità esistenziale di una fede e la genericità della disposizione religiosa. Guardini li affrontava già nel 1934, distanziandosi in modo preciso dalla soluzione radicale della «teologia dialettica» di Karl Barth, che invece opponeva fede e religione. Lo scritto sulla fede nella grazia e la coscienza della colpa anticipa le odierne discussioni sulla caduta del senso del peccato, sui riduzionismi sociologici e psicologici, sulla possibilità di cogliere l'esigenza del perdono, nella comunità ecclesiale e nella società umana.

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.

ROMANO GUARDINI
Il senso della Chiesa

IV edizione

NUOVA EDIZIONE



È stato Romano Guardini nei primi anni Venti del secolo scorso a uscire in quell'espressione, che può essere assunta come diagnostica di uno dei lineamenti della teologia cristiana della prima metà del XX secolo: «Un processo di incalcolabile portata è iniziato: il risveglio della Chiesa nelle anime». Un risveglio che era connesso, nell'analisi del teologo italo-tedesco, con il risveglio culturale a un vero senso della realtà vissuta e al senso comunitario. Svaniva, sulle macerie della Prima guerra mondiale, l'incanto per l'idealismo e per l'io astratto, e la coscienza cristiana iniziava a percepire la Chiesa come via verso la personalità, e insieme, come via verso la comunità. Le "Lezioni sulla Chiesa", tenute da Guardini all'Università di Bonn nel 1921 e pubblicate nel 1922 con il titolo *Il senso della Chiesa*, avevano entusiasmato il suo uditorio e i suoi lettori, che le avvertivano «come un colpo d'ala, un soffio di cristianesimo originario, pentecostale», in quanto additavano «nuove vie verso un rapporto vivo tra Chiesa e personalità, verso una crescita umana autentica fondata sulla libertà interiore, che sfocia in una comunità di grazia».

(Rosino Gibellini, *La teologia del XX secolo*)

ROMANO GUARDINI (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.

ROMANO GUARDINI

Formazione liturgica

A cura di Felix Messerschmid e Hans Waltmann

Terza edizione

NUOVA EDIZIONE



Un titolo pregnante e promettente, quello che Romano Guardini ha assegnato a una ricca raccolta di saggi, di trattati, di conversazioni culturalmente ambiziose sulla scia di quanti in Germania e altrove hanno sviluppato il concetto goethiano di *Bildung*, di formazione. Per l'autore, nel 1923, assumeva un'importanza cruciale l'applicazione delle sue idee pedagogiche generali, messe alla prova nel cantiere educativo del Castello di Rothenfels e nella creazione dell'associazione giovanile Quickborn, all'ambito della liturgia cattolica. Da tale necessità nacque *Formazione liturgica* che si proponeva – scavando più a fondo rispetto a *Spirito della liturgia* (1918), con un processo fenomenologico e inserito in una prospettiva di antropologia metafisica – di mostrare come la liturgia abbia fondamenti incrollabili nella natura dell'*homo religiosus*, per giungere poi a una piena espansione nell'area della grazia "soprannaturale", una sfera di gratuità "positiva", quella della fede rivelata, al cui centro è l'incarnazione del Verbo di Dio, di Cristo. (Giulio Colombi)

Romano Guardini (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.

ROMANO GUARDINI
Volontà e verità

Esercizi spirituali

Terza edizione

NUOVA EDIZIONE



In quest'opera si presentano con tutta la profondità, la ricchezza teologica, la saggezza di guida spirituale, la forza di persuasione psicologica che li caratterizzava e che ne fece uno straordinario avvenimento nella storia della gioventù tedesca degli anni Trenta, gli esercizi spirituali tenuti da Romano Guardini al castello di Rothenfels. Ordinati secondo una classica ripartizione in istruzioni, considerazioni, conferenze, discorsi pronunciati durante la celebrazione eucaristica, in essi tuttavia l'autore immette la novità di riflessioni sull'aspetto anche umilmente umano (esercizi del corpo, della respirazione...) di ciò che deve predisporre alla meditazione, al lavoro interiore. Un dominio della fede e della vita cristiana, immedesimato con la conoscenza sapienziale della Scrittura, una forza di penetrazione e un acume pedagogico che sanno interpellare ciascun ascoltatore e risvegliarne il senso di responsabilità.

Romano Guardini (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.

Lo spirito della liturgia. I santi segni

Dodicesima edizione

NUOVA EDIZIONE



Lo spirito della liturgia è una classica interpretazione della spiritualità liturgica, che nulla ha perduto a tutt'oggi della sua forza di penetrazione, del suo vigore di sintesi. L'essenza della liturgia è intesa come culto oggettivo, sottratto alle fluttuazioni del sentimento individuale, comunitario, quindi tale da esprimere e nello stesso tempo fuggire l'unità degli oranti.

Ne *I santi segni* l'autore avvia a una comprensione della liturgia e del suo simbolismo. Gli si apre dinanzi la ricchezza di allusione e di appello religioso insita nel *segno della croce*, nell'*inginocchiarsi*, nell'*atteggiarsi della mano di chi prega*, nell'*incedere processionale*, nel *battersi il petto*, nel *cero*, nell'*acqua benedetta*, nella *fiamma sacra*, nella *cenere penitenziale*, nell'*incenso*, nella *luce*, emblema della verità di Dio, nel *pane* e nel *vino*, nell'*altare coi suoi lini*, nel *calice* e nella *patena*, nella *benedizione*, nelle *campane*. Lo spazio nelle sue direzioni, il tempo con l'avvicinarsi dei ritmi quotidiani, rivelano anch'essi un'arcana consacrazione liturgica.

Romano Guardini (1885-1968) è stato uno dei protagonisti della storia culturale europea del sec. XX. Presso la Morcelliana è in corso di stampa l'Opera Omnia.